

CENTRO DIALISI SS. MEDICI s.r.l. con socio unico**Bilancio di esercizio al 31-12-2025**

Dati anagrafici	
Sede in	Via Ponte di Tappia 47 Napoli
Codice Fiscale	02858820737
Numero Rea	896191
P.I.	02858820737
Capitale Sociale Euro	110.000 i.v.
Forma giuridica	società a responsabilità limitata con socio unico
Settore di attività prevalente (ATECO)	862204
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	Fresenius Medical Care Italia AG
Appartenenza a un gruppo	si

Stato patrimoniale

31-12-2025 31-12-2024

Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	1.522.910	1.768.831
II - Immobilizzazioni materiali	38.992	44.688
III - Immobilizzazioni finanziarie	6.202	6.202
Totale immobilizzazioni (B)	1.568.104	1.819.721
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	33.475	25.575
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.861.055	7.300.510
imposte anticipate	204.000	204.000
Totale crediti	8.065.055	7.504.510
IV - Disponibilità liquide	44	78
Totale attivo circolante (C)	8.098.574	7.530.163
D) Ratei e risconti	—	—
Totale attivo	9.666.678	9.349.884
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	110.000	110.000
III - Riserve di rivalutazione	4.380.677	4.380.677
IV - Riserva legale	42.850	42.850
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	3.764.622	3.165.717
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	305.719	598.905
Totale patrimonio netto	8.603.868	8.298.149
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	648.534	618.994
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	413.998	432.522
Totale debiti	413.998	432.522
E) Ratei e risconti	278	219
Totale passivo	9.666.678	9.349.884

Conto Economico

31-12-2025 **31-12-2024**

Conto Economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.428.991	2.608.355
5) altri ricavi e proventi		
altri	45	2.341
Totale altri ricavi e proventi	45	2.341
Totale valore della produzione	2.429.036	2.610.696
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	291.223	306.424
7) per servizi	518.576	609.921
8) per godimento di beni di terzi	198.653	198.731
9) per il personale		
a) salari e stipendi	508.485	524.902
b) oneri sociali	146.573	115.146
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	49.060	49.595
c) trattamento di fine rapporto	49.060	49.595
Totale costi per il personale	704.118	689.643
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	272.382	280.664
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	254.400	250.307
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	17.982	30.357
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	72.639	—
Totale ammortamenti e svalutazioni	345.021	280.664
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	8.732	5.905
14) oneri diversi di gestione	66.086	25.722
Totale costi della produzione	2.132.409	2.117.010
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	296.627	493.686
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllanti	142.385	211.165
Totale proventi diversi dai precedenti	142.385	211.165
Totale altri proventi finanziari	142.385	211.165
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllanti	7	11
Totale interessi e altri oneri finanziari	7	11
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	142.378	211.154
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	439.005	704.840
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	133.286	106.568
imposte relative a esercizi precedenti	—	(633)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	133.286	105.935
21) Utile (perdita) dell'esercizio	305.719	598.905

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2025

Nota integrativa, parte iniziale

CRITERI DI FORMAZIONE E STRUTTURA DEL BILANCIO

Il Bilancio è stato redatto in "forma abbreviata" secondo le disposizioni dell'art. 2435-bis del Codice civile, non superando la Società i limiti quantitativi dallo stesso previsti ed in conformità alle disposizioni ed agli schemi del Codice civile.

Si è inoltre fatto riferimento ai Principi Contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.) nelle versioni aggiornate con gli ultimi emendamenti resi pubblici entro la data di redazione del progetto di bilancio. Si evidenzia a tal proposito che le modifiche introdotte dal Principio contabile OIC 34 aventi decorrenza dal 1 gennaio 2024, finalizzate a disciplinare i criteri per la rilevazione e valutazione dei ricavi, non hanno generato differenze rispetto al precedente esercizio, non essendo la tipologia dei ricavi generati dalla Società scomponibili in più unità elementari di contabilizzazione, secondo la definizione data nel principio contabile richiamato, che sono, invece, oggetto delle nuove regole introdotte dalle modifiche al principio OIC 34.

Non è stata predisposta la Relazione sulla gestione essendosi provveduto a fornire le informazioni richieste dal sesto comma dell'art. 2435-bis del Codice civile in apposito paragrafo della presente nota integrativa.

Non è stato predisposto il rendiconto finanziario avendo fruito dell'esonero previsto per le società che redigono il bilancio in forma abbreviata ex art. 2435-bis del Codice civile. La predisposizione di tale documento non avrebbe comunque fornito informazioni aggiuntive rilevanti rispetto a quanto desumibile dalla lettura dei prospetti di stato patrimoniale e conto economico.

I valori delle voci di bilancio sono espressi in unità di euro. Il passaggio dai saldi della contabilità generale, espressi in cifre decimali, ai saldi del bilancio, espressi in unità di euro, è stato effettuato mediante arrotondamento delle cifre decimali. I saldi delle differenze di arrotondamento sono imputati ad una riserva di patrimonio netto, se relativi ad elementi dello stato patrimoniale, altrimenti sono iscritti in apposite voci del conto economico.

I prospetti contabili di stato patrimoniale e conto economico riportano per ciascuna voce il corrispondente importo dell'esercizio precedente. Laddove si sia reso necessario procedere ad una riclassificazione del contenuto di alcuni saldi di bilancio, si è provveduto ad adattare le corrispondenti voci del precedente esercizio al fine di rendere comparabili i valori; di tali eventuali riclassifiche si dà evidenza nella Nota Integrativa, a commento delle voci del Bilancio.

Per il conto economico si è seguito lo schema previsto dall'art. 2425 del Codice civile, riportando le voci in progressione numerica, in quanto si è inteso conservare, pur abolendo le voci con saldo zero nell'esercizio appena conclusosi e nel precedente, la numerazione prevista dal Codice civile.

Nella redazione del bilancio sono stati rispettati i principi della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato conseguito nell'esercizio.

Si informa che in data 19 dicembre 2023, l'Assemblea straordinaria dei soci della controllate Nephrocare Spa ha deliberato di incorporare per fusione la società. Non si è ancora proceduto alla sottoscrizione dell'atto di fusione in attesa della voltura a favore della Società incorporante, da parte degli organi competenti della Regione Puglia, dell'Autorizzazione all'Esercizio e dell'Accreditamento Istituzionale di cui è titolare la incorporanda.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuità aziendale; la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, ove compatibile con le disposizioni del Codice Civile e dei principi contabili OIC nelle versioni aggiornate con gli emendamenti resi pubblici sino alla data di redazione del bilancio, se per loro disposizione espressa sono applicabili anche al bilancio dell'esercizio già conclusosi.

L'applicazione del principio della prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e proventi da non riconoscere in quanto non realizzati. In particolare, gli utili sono stati contabilizzati solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.

L'applicazione del principio della competenza ha comportato che l'effetto delle operazioni sia stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni si riferiscono e non a quello in cui si realizzano i relativi incassi e pagamenti.

I criteri di valutazione sono aderenti alle disposizioni previste dall'articolo 2426 del Codice civile e non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente. La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della Società nel corso del tempo.

In applicazione del principio della rilevanza, di cui all'art. 2423, comma 4, del Codice Civile, nella Nota Integrativa sono omessi i commenti alle voci dei prospetti di bilancio, anche qualora specificatamente previsti dall'art. 2427 del Codice Civile o da altre disposizioni, nei casi in cui sia l'ammontare di tali voci, sia la relativa informativa, sono irrilevanti al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico della Società.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga ai criteri di valutazione, di cui all'art. 2423, comma 5, del Codice Civile, in quanto incompatibili con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico, né si sono verificati eventi che hanno determinato la necessità di correzione dei saldi esposti nel bilancio dell'esercizio precedente. Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate rivalutazioni di attività.

La redazione del bilancio richiede l'effettuazione di stime che hanno effetto sui valori delle attività e passività e sulla relativa informativa di bilancio. I risultati che poi si consuntiveranno potrebbero differire in alcuni casi da tali stime. Le stime sono riviste periodicamente e gli effetti dei cambiamenti di stima, ove non derivanti da stime errate, sono rilevati nel conto economico dell'esercizio in cui si verificano i cambiamenti, se gli stessi hanno effetti su tale esercizio, e anche negli esercizi successivi se i cambiamenti influenzano sia l'esercizio corrente sia quelli successivi.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio correlati ad eventi e/o condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio e che richiedono modifiche ai valori delle attività e passività, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, sono rilevati in bilancio, in conformità al postulato della competenza, per riflettere l'effetto che tali eventi comportano sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico alla data di chiusura dell'esercizio.

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio relativi a situazioni sorte dopo la data di bilancio, che non richiedono variazione dei valori di bilancio, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, in quanto di competenza dell'esercizio successivo, non sono rilevati nei prospetti del bilancio ma sono illustrati in nota integrativa, se ritenuti rilevanti per una più completa comprensione della situazione societaria.

Il termine entro cui il fatto si deve verificare perché se ne tenga conto coincide con la data di redazione del progetto di bilancio da parte degli Amministratori, salvo i casi in cui tra tale data e quella prevista per l'approvazione del bilancio da parte dell'Assemblea si verificano eventi tali da avere un effetto rilevante sul bilancio.

Non vi sono stati fatti e/o accadimenti di rilievo manifestatisi nel corso dei primi mesi del 2026 che abbiano reso necessario apportare modifiche ai saldi di bilancio e all'informativa fornita nella presente nota,

Cambiamenti di principi contabili

I principi contabili utilizzati per la redazione del bilancio non sono mutati rispetto al precedente esercizio.

Correzione di errori rilevanti

Non si sono verificati eventi rilevanti che hanno determinato la necessità di correzione dei saldi esposti nel bilancio del precedente esercizio.

Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione e i principi contabili adottati sono di seguito illustrati:

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto in base ad una prudente valutazione della loro utilità pluriennale ed esposte in bilancio al netto degli ammortamenti effettuati sistematicamente in ciascun esercizio.

Tra le immobilizzazioni immateriali sono iscritti i costi dei lavori di ristrutturazione edilizia straordinari e non ricorrenti effettuati negli immobili strumentali di proprietà di terzi detenuti in locazione dalla Società per l'esercizio della propria attività. Tali oneri pluriennali sono ammortizzati in relazione al residuo periodo di durata del contratto rispetto alla data del loro sostenimento, tenuto conto, per alcuni di essi, dei valori residui ritraibili in caso di rilascio dei locali prima del completo ammortamento dei costi.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione. Esse sono esposte al netto degli ammortamenti sistematicamente contabilizzati a partire dall'esercizio di entrata in funzione dei cespiti, in relazione alla residua possibilità economica di utilizzazione degli stessi e con valore residuo dei beni al termine del processo di ammortamento stimato pari a zero.

Gli ammortamenti imputati al conto economico sono stati calcolati, sulla base di aliquote ritenute rappresentative della vita utile economico-tecnica stimata dei cespiti, ridotti forfaitariamente del 50% per i beni acquisiti nell'esercizio, nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti e del loro periodo di utilizzo nel corso dell'esercizio.

I costi di manutenzione e riparazione qualora di natura ordinaria sono imputati al conto economico nell'esercizio nel quale vengono sostenuti, ovvero se di natura straordinaria capitalizzati ad incremento del valore del cespite, a condizione che dal loro sostenimento derivi un incremento della vita utile del cespite.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

Perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali

In presenza alla data di bilancio di indicatori di perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali e materiali si procede alla stima del loro valore recuperabile, inteso come il maggiore tra il valore d'uso e il fair value, al netto dei costi di vendita. Il valore d'uso è determinato sulla base del valore attuale dei flussi finanziari futuri che si prevede abbiano origine da un'attività lungo la sua vita utile. Non è necessario determinare sia il fair value di un'attività sia il suo valore d'uso nel caso in cui uno dei due valori risulti superiore al valore contabile, in quanto in tale ipotesi l'attività non ha subito una riduzione di valore e, dunque, non è necessario stimare l'altro importo.

Se il valore recuperabile di un'immobilizzazione è inferiore al suo valore contabile, l'immobilizzazione si iscrive a tale minor valore. La differenza è imputata nel conto economico come perdita durevole di valore.

Quando non è possibile stimare il valore recuperabile di una singola immobilizzazione tale analisi è effettuata con riferimento alla cosiddetta "unità generatrice di flussi di cassa" (nel seguito "CGU"), ossia il più piccolo gruppo identificabile di attività che include l'immobilizzazione oggetto di valutazione e genera flussi finanziari in entrata che sono ampiamente indipendenti dai flussi finanziari in entrata generati da altre attività o gruppi di attività.

In presenza di una perdita durevole di valore rilevata su una CGU, la stessa viene imputata in primo luogo, qualora esistente, a riduzione del valore dell'avviamento allocato alla stessa CGU iscritto in bilancio e, successivamente, alle altre attività, in proporzione al loro valore netto contabile.

La svalutazione per perdite durevoli di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica non avesse mai avuto luogo, vale a dire tenendo conto degli ammortamenti che sarebbero stati effettuati in assenza di svalutazione. Non è possibile ripristinare la svalutazione rilevata sull'avviamento e sugli oneri pluriennali.

Immobilizzazioni finanziarie

Le altre immobilizzazioni finanziarie sono costituite da crediti e sono iscritte al valore nominale non essendo previste perdite di valore.

Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono valutate per ciascuna categoria, sulla base del costo d'acquisto, eventualmente aumentato di costi accessori, secondo la metodologia del costo medio ponderato. Le rimanenze sono comunque iscritte ad un valore pari al minore tra il costo di acquisto e il prezzo desumibile dall'andamento del mercato alla fine dell'esercizio.

Crediti

I crediti sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i crediti a breve termine, cioè esigibili entro i 12 mesi, o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del credito sono di scarso rilievo.

I crediti sono stati iscritti al loro valore di presunto realizzo. Tale valore corrisponde, per i crediti aventi scadenza entro i 12 mesi, al valore nominale rettificato mediante la costituzione di un fondo rischi su crediti iscritto a diretta riduzione del loro valore nominale.

Inoltre, ai sensi dell'art. 12, comma 2, del D.Lgs. 139/2015, la Società ha usufruito della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione a tutti i crediti sorti anteriormente al 1° gennaio 2016, qualora gli stessi siano ancora iscritti in bilancio.

Non vi sono crediti in valuta diversa dall'euro e/o la cui data d'incasso è di durata superiore a 5 anni.

Cash pooling

La Società partecipa al programma di gestione accentrata della tesoreria di gruppo (cash pooling) amministrato da società controllante.

In particolare, il saldo del conto corrente bancario intestato alla Società dedicato alle operazioni di cash pooling viene girato sul conto della controllante al termine di ciascuna giornata (c.d.zero balance).

I prelievi effettuati dal conto corrente comune (pool account) costituiscono un debito verso la Società che amministra il cash pooling, mentre la liquidità versata nel conto corrente di tesoreria accentrata rappresenta un credito verso la stessa. I crediti da cash pooling sono iscritti tra i "Crediti verso controllanti", i debiti nella voce "Debiti verso controllanti".

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide iscritte al valore nominale che coincide con il presumibile valore di realizzo.

Ratei e risconti

Nella voce ratei attivi e passivi sono stati iscritti rispettivamente i ricavi ed i costi di competenza dell'esercizio ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo. Nella voce risconti sono stati inseriti i costi ed i ricavi sostenuti o introitati entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza dell'esercizio successivo.

Trattamento di Fine Rapporto di Lavoro

Il trattamento di fine rapporto è stato calcolato in conformità alle disposizioni contenute nell'articolo 2120 C.C. e dei contratti collettivi di lavoro che regolamentano i dipendenti aziendali al netto delle indennità concesse in acconto.

Il debito per trattamento di fine rapporto iscritto in bilancio è stanziato per coprire l'intera passività maturata alla data di riferimento del bilancio nei confronti di tutti gli altri lavoratori dipendenti in conformità all'articolo 2120 Codice Civile, alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

Tale passività è soggetta a rivalutazione periodica a mezzo di indici.

Debiti

I debiti rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa che rappresentano obbligazioni a pagare ammontare fissi o determinabili di disponibilità liquide a finanziatori, fornitori e altri soggetti.

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) del creditore, a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte. I debiti originati da acquisti di beni sono rilevati quando si verifica il passaggio sostanziale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono ricevuti, vale a dire quando la prestazione è stata effettuata. I debiti di finanziamento e quelli sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando sorge l'obbligazione della Società al pagamento verso la controparte. I debiti per gli acconti ricevuti da clienti sono iscritti quando sorge il diritto all'incasso del relativo importo.

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i debiti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del debito sono di scarso rilievo.

Inoltre, ai sensi dell'art. 12, comma 2, del D.Lgs. 139/2015, la Società ha usufruito della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione a tutti i debiti sorti anteriormente al 1° gennaio 2016.

I debiti sono inizialmente iscritti al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi e sono successivamente valutati sempre al valore nominale maggiorato degli interessi passivi calcolati al tasso di interesse nominale, dedotti i pagamenti per capitale e interessi.

In presenza di estinzione anticipata, la differenza fra il valore contabile residuo del debito e l'esborso relativo all'estinzione è rilevata nel conto economico fra i proventi/oneri finanziari.

Sconti e abbuoni di natura finanziaria, che non hanno concorso alla determinazione del valore iniziale di iscrizione in quanto non prevedibili al momento della rilevazione iniziale del debito, sono rilevati al momento del pagamento come proventi di natura finanziaria.

I debiti sono eliminati in tutto o in parte dal bilancio quando l'obbligazione contrattuale e/o legale risulta estinta per adempimento o altra causa, o trasferita.

Ricavi e proventi, costi ed oneri

I ricavi, proventi, costi ed oneri sono stati determinati secondo il principio della competenza economica nel rispetto del criterio della prudenza al netto degli sconti e abbuoni connessi alle prestazioni effettuate.

Le operazioni intercorse con società appartenenti al Gruppo Fresenius Medical Care (c.d. rapporti intragruppo) rientrano nella normale gestione dell'impresa e della propria attività; esse sono avvenute a normali condizioni di mercato, garantendo l'individualità delle singole transazioni, oltre che nel rispetto dei contratti di acquisto di beni e servizi che le società hanno stipulato sia durante l'esercizio precedente che durante quello in corso, ad eccezione dei finanziamenti a breve termine concessi a talune società controllate erogati a condizioni più favorevoli rispetto a quelle di mercato.

Eventuali elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali, qualora esistenti, sono commentati in un apposito paragrafo della presente Nota Integrativa.

Imposte sul reddito d'esercizio correnti, differite ed anticipate

Le imposte sono iscritte applicando al reddito imponibile determinato in conformità alle disposizioni in vigore le aliquote fiscali previste dalla legge. Inoltre, sono iscritte imposte anticipate relative alle poste che, in base alle disposizioni di legge, hanno dato luogo ad un aumento "temporaneo" del reddito imponibile, e che in periodi d'imposta futuri comporteranno una speculare variazione in diminuzione del reddito imponibile. Si precisa che le attività per imposte anticipate sono state iscritte solo al sussistere della ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate sull'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee esistenti tra i valori delle attività e delle passività determinati con i criteri di valutazione civilistici ed il loro valore riconosciuto ai fini fiscali, destinate ad annullarsi negli esercizi successivi.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono rilevate nell'esercizio in cui emergono le differenze temporanee e sono calcolate applicando le aliquote fiscali in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverseranno, qualora tali aliquote siano già definite alla data di riferimento del bilancio, diversamente sono calcolate in base alle aliquote in vigore alla data di riferimento del bilancio.

Le imposte anticipate sulle differenze temporanee deducibili e sul beneficio connesso al riporto a nuovo di perdite fiscali sono rilevate e mantenute in bilancio solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero, attraverso la previsione di redditi imponibili negli esercizi in cui le imposte anticipate si riverseranno.

Un'attività per imposte anticipate non contabilizzata o ridotta in esercizi precedenti, in quanto non sussistevano i requisiti per il suo riconoscimento o mantenimento in bilancio, è iscritta o ripristinata nell'esercizio in cui sono soddisfatti tali requisiti.

Nello stato patrimoniale le imposte differite e anticipate sono compensate quando ne ricorrono i presupposti (possibilità e intenzione di compensare), il saldo della compensazione è iscritto nelle specifiche voci dell'attivo circolante, se attivo, e dei fondi per rischi e oneri, se passivo.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	4.867.128	1.014.684	6.202	5.888.014
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(3.098.297)	(969.996)		(4.068.293)
Valore di bilancio	1.768.831	44.688	6.202	1.819.721
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	8.479	12.286	—	20.765
Riclassifiche (del valore di bilancio)	—	—	—	—
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	(17.662)	—	—	(17.662)
Ammortamento dell'esercizio	254.400	17.982		272.382
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	—	—	—	—
Altre variazioni	17.662		—	17.662
Totale variazioni	(245.921)	(5.696)	—	(251.617)
Valore di fine esercizio				
Costo	4.857.945	1.026.970	6.202	5.891.117
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(3.335.035)	(987.978)		(4.323.013)
Valore di bilancio	1.522.910	38.992	6.202	1.568.104

Di seguito i dettagli delle immobilizzazioni immateriali e materiali.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo originario di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione ed esposte in bilancio al netto degli ammortamenti contabilizzati sino alla data di riferimento del bilancio.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in relazione alla residua possibilità di utilizzazione dei beni cui si riferiscono.

Gli ammortamenti sono calcolati sulla base di piani sistematici a quote costanti, applicando aliquote repute idonee a rappresentare l'effettivo degrado delle immobilizzazioni e la loro partecipazione al processo produttivo.

Le aliquote di ammortamento adottate sono le seguenti:

- Avviamento 5 %
- Spese di ristrutturazione immobili: aliquota corrispondente alla durata residua del titolo di godimento del cespite sussistente al momento del loro sostenimento;

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	4.700.000	167.128	4.867.128
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(3.055.000)	(43.297)	(3.098.297)
Valore di bilancio	1.645.000	123.831	1.768.831
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	—	8.479	8.479
Riclassifiche (del valore di bilancio)	—	—	—

	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	—	(17.662)	(17.662)
Ammortamento dell'esercizio	235.000	19.400	254.400
Altre variazioni	—	17.662	17.662
Totale variazioni	(235.000)	(10.921)	(245.921)
Valore di fine esercizio			
Costo	4.700.000	157.945	4.857.945
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(3.290.000)	(45.035)	(3.335.035)
Valore di bilancio	1.410.000	112.910	1.522.910

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali accolgono il valore dei cespiti di proprietà della Società, iscritti in bilancio al costo originario di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione ed esposti in bilancio al netto degli ammortamenti contabilizzati sino alla data di riferimento del bilancio.

Il costo delle immobilizzazioni materiali la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Gli ammortamenti sono calcolati sulla base di piani sistematici a quote costanti, applicando aliquote reputate idonee a rappresentare l'effettivo degrado delle immobilizzazioni e la loro partecipazione al processo produttivo, con valore residuo dei beni alla fine del processo di ammortamento ipotizzato pari a zero.

Le aliquote di ammortamento adottate sono le seguenti:

- Macchinari 12,50 %
- Impianti specifici 15 %
- Impianti generici 12,50 %
- Attrezzature 25 %
- Macchine d'ufficio elettr. 20 %
- Mobili e Arredi 10 %

Nell'esercizio di entrata in funzione delle immobilizzazioni, tali aliquote sono proporzionalmente ridotte, per tenere conto del loro minore utilizzo.

I cespiti di periodico rinnovamento e di modesto valore unitario (inferiore ad euro 516,45) sono interamente spesati nell'esercizio di acquisizione.

Alla data di chiusura del bilancio non vi sono immobilizzazioni di valore inferiore a quello iscritto in bilancio. Nessuna immobilizzazione materiale ha subito rivalutazioni e/o svalutazioni nel corso dell'esercizio 2025, né nei precedenti.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

La tabella che segue evidenzia le movimentazioni intervenute nell'esercizio:

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	831.273	8.568	174.843	1.014.684
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(789.411)	(8.568)	(172.017)	(969.996)
Valore di bilancio	41.862	—	2.826	44.688
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	7.771	—	4.515	12.286
Riclassifiche (del valore di bilancio)	—	—	—	—
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	—	—	—	—
Ammortamento dell'esercizio	15.730	—	2.252	17.982
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	—	—	—	—
Altre variazioni	—	—	—	—

Totale variazioni	(7.959)	—	2.263	(5.696)
Valore di fine esercizio				
Costo	839.044	8.568	179.358	1.026.970
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(805.141)	(8.568)	(174.269)	(987.978)
Valore di bilancio	33.903	—	5.089	38.992

La movimentazione intervenuta nel corso dell'esercizio è stata generata dai nuovi investimenti in attrezzature specifiche e dalla contabilizzazione degli ammortamenti di competenza dell'esercizio.

Nell'esercizio non ci sono stati disinvestimenti.

Nessuna immobilizzazione è stata oggetto di operazioni di rivalutazione nel corso dell'esercizio 2025, né nei precedenti, né ha subito svalutazioni per perdite durevoli, non essendo il valore recuperabile alla data di riferimento del bilancio, così come definito dal principio contabile OIC 9, inferiore al valore netto contabile.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie accolgono l'importo di crediti vantati nei confronti di terzi, per somme vincolate a titolo di cauzione versati all'atto della stipula delle utenze primarie e del contratto di affitto locali.

Attivo circolante

Rimanenze

Le giacenze di merci sono rappresentate da filtri ed altri prodotti necessari per l'effettuazione delle prestazioni di dialisi a favore dei pazienti della società.

Il valore delle rimanenze iscritto in bilancio non differisce in misura significativa dai costi correnti dei beni in giacenza alla data chiusura dell'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	25.575	7.900	33.475
Totale rimanenze	25.575	7.900	33.475

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono iscritti in bilancio al loro presumibile valore di realizzo

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

La tabella che segue evidenzia le variazioni intervenute nelle diverse categorie di crediti nel corso dell'esercizio

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	291.384	(140.437)	150.947	150.947
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	6.674.875	742.493	7.417.368	7.417.368
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	308.945	(41.642)	267.303	267.303
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	204.000	—	204.000	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	25.306	131	25.437	25.437
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	7.504.510	560.545	8.065.055	7.861.055

Crediti verso clienti

In questa voce sono compresi crediti per fatture emesse per Euro 2.282.792 (euro 2.325.524 al 31.12.2024) e per fatture da emettere per euro 192.512 (euro 214.539 al 31.12.2024) al netto di Note di credito da emettere euro 5.151 nei confronti delle Aziende Sanitarie Locali per prestazioni effettuate a favore dei pazienti e non ancora incassate alla data di chiusura dell'esercizio.

Per tali crediti non si ritiene sussistano rischi d'irrecuperabilità che eccedano il fondo di euro 2.316.167 prudenzialmente accantonato ed iscritto in bilancio a diretta diminuzione dei crediti a cui fa riferimento.

L'importo dei crediti iscritto in bilancio, infatti, è al netto di tale fondo accantonato a fronte di alcuni crediti di dubbio recupero. Sotto il profilo dinamico tale Fondo ha subito un decremento per euro 72.639.

Crediti verso imprese controllanti

In tale voce è compreso il credito verso Fresenius Medical Care Italia AG per lo sbilancio positivo (comprensivo d'interessi) della Tesoreria di Gruppo presso la Banca Nazionale del Lavoro SpA di competenza della società. Si segnala infatti che la Fresenius Medical Care Italia AG è capofila nei confronti di tutte le società del Gruppo Fresenius aderenti a tale sistema di gestione finanziaria.

Crediti tributari

Il dettaglio dei crediti tributari è il seguente:

Credito IRES	308.957
Debito per Ires dell'esercizio	0
	308.957

Attività per imposte anticipate

Nel corso dell'esercizio in commento non sono state iscritte nuove imposte anticipate relative ad accantonamenti iscritti in bilancio, il cui riconoscimento ai fini della deducibilità dal reddito imponibile è rinviato a futuri esercizi, in conformità delle norme tributarie in vigore.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

I crediti commerciali sono tutti originati da prestazioni di servizi rese nel territorio della Regione Puglia. Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine Non vi sono crediti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte in bilancio al loro valore nominale

La tabella che segue evidenzia le variazioni intervenute nell'esercizio nelle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Denaro e altri valori in cassa	78	(34)	44
Totale disponibilità liquide	78	(34)	44

Le disponibilità liquide accolgono il saldo alla data di riferimento del bilancio, del denaro custodito presso la sede sociale.

Oneri finanziari capitalizzati

In bilancio non vi sono oneri finanziari capitalizzati tra le immobilizzazioni.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Le voci del passivo dello stato patrimoniale, sono classificate in funzione della loro origine.

I criteri di valutazione di ciascun elemento del passivo sono conformi a quelli previsti dall'art. 2426 del cod. civ. e non hanno subito variazioni rispetto al precedente esercizio.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

La tabella che segue riporta le movimentazioni intervenute nelle voci del patrimonio netto nel corso dell'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	110.000	—	—	—		110.000
Riserve di rivalutazione	4.380.677	—	—	—		4.380.677
Riserva legale	42.850	—	—	—		42.850
Altre riserve						
Varie altre riserve	—	—	—	—		—
Totale altre riserve	—	—	—	—		—
Utili (perdite) portati a nuovo	3.165.717	598.905	—	—		3.764.622
Utile (perdita) dell'esercizio	598.905	(598.905)	—	—	305.719	305.719
Totale patrimonio netto	8.298.149	—	—	—	305.719	8.603.868

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

La tabella che segue evidenzia la natura delle poste del patrimonio netto, la loro disponibilità e la possibilità di loro distribuzione in favore dei soci.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	110.000	Conferimenti dei soci	B	—
Riserve di rivalutazione	4.380.677	Riserva di capitale	A-B	4.380.677
Riserva legale	42.850	Riserva di utili	B	42.850
Altre riserve				
Varie altre riserve	—			—
Totale altre riserve	—			—
Utili portati a nuovo	3.764.622	Riserva di utili	A-B-C	3.764.622
Totale	8.298.149			3.764.622
Quota non distribuibile				—
Residua quota distribuibile				3.764.622

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il debito per trattamento di fine rapporto iscritto in bilancio è stanziato per coprire l'intera passività maturata alla data di riferimento del bilancio nei confronti dei lavoratori dipendenti, in conformità all'articolo 2120 codice civile ed alla legislazione vigente.

Tale passività è soggetta a rivalutazione periodica a mezzo di indici.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	618.994
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	52.446
Utilizzo nell'esercizio	(22.906)
Totale variazioni	29.540
Valore di fine esercizio	648.534

Il debito per Trattamento di Fine Rapporto, iscritto in bilancio, rappresenta l'effettivo debito della Società nei confronti dei dipendenti in forza alla data di riferimento del bilancio e l'ammontare finale risulta pienamente capiente in relazione agli obblighi contrattuali e di legge in materia.

Debiti

I debiti sono iscritti in bilancio al valore nominale, che coincide con il valore di estinzione.

In tale voce sono classificate passività certe e determinate sia nell'importo, che nella data di sopravvenienza.

Non sussistono operazioni con obbligo di retrocessione a termine, né debiti espressi all'origine in valuta diversa dall'euro.

Variazioni e scadenza dei debiti

La tabella che segue evidenzia le variazioni intervenute nell'esercizio nelle varie categorie di debiti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	142.229	(57.118)	85.111	85.111
Debiti verso controllanti	202.239	(107.194)	95.045	95.045
Debiti tributari	25.737	94.485	120.222	120.222
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	33.001	(3.760)	29.241	29.241
Altri debiti	29.316	55.063	84.379	84.379
Totale debiti	432.522	(18.524)	413.998	413.998

Debiti verso fornitori

Tali debiti si riferiscono prevalentemente agli acquisti di materiali specifici necessari alla prestazioni di dialisi effettuate dalla società e accolgono l'importo di fatture ricevute entro la fine dell'esercizio (euro 40.224) e di prestazioni di servizi di competenza dell'esercizio, le cui fatture non erano pervenute alla data di riferimento del bilancio (euro 85.111).

Debiti verso imprese controllanti

Tale debito verso Fresenius Medical Care Italia SpA è di natura commerciale relativo ad acquisti di prodotti e macchinari necessari per le prestazioni dialitiche ai pazienti.

Debiti tributari

I debiti tributari risultano così composti:

Debito per Irap dell'esercizio	—
IRAP C/Anticipi	(24.820)
Iva C/Erario	2.532
Irpf c/trattenuta dipendenti	8.931
Irpf c/ritenuta d'acconto	280
Fondo Imposte Correnti	133.299
	120.222

I debiti per ritenute IRPEF e il debito Iva sono stati regolarmente pagati nel mese di gennaio 2026.

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

Il debito per contributi previdenziali è relativo ai contributi previdenziali inerenti i salari del mese di dicembre 2024 ed è stato regolarmente estinto a gennaio 2025.

Altri debiti

Tale voce accoglie debiti nei confronti dei dipendenti per ferie, premi produzione.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non vi sono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non vi sono debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Ratei e risconti passivi

	Valore di inizio	Variazione	Valore di fine
--	------------------	------------	----------------

	esercizio	nell'esercizio	esercizio
Ratei passivi	219	59	278
Totale ratei e risconti passivi	219	59	278

I ratei passivi accolgono il costo di gestione del cc bancario.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il conto economico è stato predisposto secondo lo schema di cui all'art. 2425 del codice civile, non avendo effettuato alcun raggruppamento delle voci di bilancio, pur se consentito dall'art. 2435-bis, comma 3, del codice civile.

I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti in bilancio secondo il principio di prudenza e di competenza economica, al netto di sconti, resi ed abbuoni, come previsto dall'art.2425-bis del codice civile.

I costi per materie prime si riferiscono prevalentemente al costo di acquisto dei materiali sanitari specifici per l'effettuazione delle prestazioni emodialitiche.

Valore della produzione

I ricavi rappresentano il valore delle prestazioni emodialitiche effettuate nei confronti dei pazienti trattati nell'ambulatorio della società.

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo categorie di attività e secondo aree geografiche non viene indicata in quanto non ritenuta significativa per la comprensione e il giudizio dei risultati economici, dato che il fatturato dell'esercizio è relativo a prestazioni di servizi effettuate interamente nel territorio italiano e specificatamente nella Regione Puglia dove la società gestisce un Ambulatorio a Taranto.

Circa il contenuto del Conto Economico va detto che esso evidenzia, attraverso le sintesi contabili che lo caratterizzano, il risultato prodotto nell'esercizio 2025 e la dinamica economico produttiva che lo ha generato.

Inoltre, l'analitica esposizione dei componenti positivi e negativi di reddito nel conto economico ed i precedenti commenti alle voci dello stato patrimoniale consentono di limitare alle sole voci principali i commenti esposti nel seguito.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono riferiti ai corrispettivi delle prestazioni emodialitiche effettuate nel corso dell'esercizio nei confronti dei pazienti trattati negli ambulatori della Società.

La voce "Altri ricavi" comprende, per euro 40.47, sopravvenienze attive relative al riconoscimento e successivo incasso di crediti relativi ad anni precedenti.

Costi della produzione

I costi per materie prime si riferiscono prevalentemente al costo di acquisto dei materiali sanitari specifici per l'effettuazione delle prestazioni emodialitiche.

In particolare riteniamo fornire i seguenti dettagli relativi alle voci n.7 e 8:

7) Spese per prestazioni di servizi	Anno Corrente	Anno Precedente	variazione
Trasporti C/Acquisti Da Terzi	716	367	349
Lavanderia	7.143	7.627	(484)
Gas	—	—	—
Forza Motrice E Illuminazione	58.828	68.025	(9.197)
Approvvigionamento idrico	13.274	17.593	(4.319)
Analisi Chimico/Biologiche	25.333	27.678	(2.345)
Smaltimento Rifiuti Speciali	54.733	78.079	(23.346)
Servizi di medici esterni	17.640	14.387	3.253
Sicurezza in ufficio e sul luogo di lavoro	180	886	(706)
Altri servizi specializzati	5.908	5.339	569
Consulenza fiscale	13.729	4.016	9.713
Costi revisione contabile	—	3.120	(3.120)
Amministrazione Paghe Esterne	9.917	8.965	952
Consulenti per destinatari ad alto rischio	3.322	1.921	1.401
Servizi Vari dall'Esterno	1.029	1.805	(776)
Sorveglianza	1.226	1.464	(238)
Servizi di pulizia	174.385	181.328	(6.943)
Materiali di Pulizia	7.495	5.901	1.594
Costi Vari da Gruppo	—	7.320	(7.320)
Manutenzione e Riparazione	96.834	107.833	(10.999)
Spedizioni Corrieri	902	1.732	(830)
Spese telefoniche	2.072	2.493	(421)
Postali	99	68	31

Cancelleria e Stampati	663	851	(188)
Servizi EDP rete	2.530	3.078	(548)
Spese Legali	5.781	56.308	(50.527)
Spese e commissioni Bancarie	1.640	1.737	(97)
Licenze software	7.775	—	7.775
Formazione personale	2.239	—	2.239
Vari costi per servizi di valore esiguo	3.183	—	3.183
	518.576	609.921	(91.345)
8) Spese per godimento di beni di terzi	Anno Corrente	Anno Precedente	variazione
Affitto Locali e Spese Condominiali	197.640	197.640	—
Noleggio Stampanti e Fotocopiatrici	1.013	1.091	(78)
	198.653	198.731	(78)

Proventi e oneri finanziari

16) Interessi ed altri proventi finanziari.

17) Interessi ed altri oneri finanziari.

Sono compresi gli interessi verso la Fresenius Medical Care AG per la funzione di quest'ultima di capofila del sistema di cash pooling.

A tal proposito si specifica che dal 1° marzo 2023 la gestione accentrata della tesoreria (cash pooling) è intrattenuta con la controllante Fresenius Medical Care AG che ha sostituito nel ruolo di "pooler" la controllante diretta Fresenius Medical Care Italia S.p.A.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nell'esercizio non si sono manifestati elementi di ricavo e/o di costo di entità o incidenza eccezionali, rispetto alla ordinaria gestione aziendale.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Imposte correnti

Le imposte correnti accolgono l'onere riferito alle imposte Ires ed Irap di competenza dell'esercizio, determinato applicando le aliquote di imposta in vigore, alla stima dei rispettivi redditi imponibili, determinati in conformità alle disposizioni di legge.

Tale voce accoglie le imposte Ires ed Irap di competenza dell'esercizio, rispettivamente pari ad euro 116.181 ed euro 17.105.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Il personale mediamente in forza nella Società durante il 2025 è risultato di 16 unità assunte con contratto impiegatizio.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Agli amministratori non sono stati attribuiti alcun compenso per la carica ricoperta.

Non sono state concesse anticipazioni e/o crediti agli amministratori, né sono stati assunti impegni verso terzi per loro conto.

Compensi al revisore legale o società di revisione

I corrispettivi di competenza dell'esercizio 2025 spettanti al Revisore sono i seguenti:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	3.000
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	3.000

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo di credito e/o strumento finanziario.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non vi sono passività non risultanti dallo stato patrimoniale a fronte delle quali la Società può essere esposta al rischio di dover sostenere in proprio oneri potenziali.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

La società ha posto in essere operazioni commerciali e finanziarie con parti correlate, quali società controllanti, a condizioni in linea con il mercato di riferimento.

Nel corso dell'esercizio, non è stata posta in essere alcuna operazione nei confronti di parti correlate quali soci e/o componenti degli organi di amministrazione e di controllo, né sono in essere accordi con personale dipendente che si discostano dalla media delle retribuzioni di settore.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Successivamente alla chiusura dell'esercizio non si sono verificati eventi gestionali di rilievo e/o straordinari che hanno inciso sulla gestione aziendale.

L'attuale scenario macroeconomico che sta subendo gli effetti negativi dei conflitti in essere tra gli Stati della Russia e dell'Ucraina ed in Medioriente non ha determinato e si ritiene non determinerà conseguenze negative sulla capacità della Società ad operare in continuità aziendale, tenuto anche conto che la Società dispone di riserve capienti ad assorbire eventuali impatti negativi che potrebbero derivare da tali eventi ed inoltre, in caso di necessità, potrà far leva, ove necessario, a risorse finanziarie presso il gruppo societario di appartenenza.

L'organo amministrativo avrà comunque cura di monitorare costantemente la situazione economico finanziaria e valutare ed implementare con le dovute attenzioni le azioni che si dovessero rendere necessarie affinché gli eventuali effetti negativi siano contenuti il più possibile.

Dal punto di vista finanziario e del business non si segnalano criticità; le attività procedono con regolarità, pur in presenza di alcun incrementi di costi. I pagamenti da parte delle ASL delle prestazioni rese nel primo trimestre del 2026 è avvenuto con regolarità.

La Società svolge un'attenta gestione del rischio di inesigibilità dei crediti e ove necessario, procede ad una rettifica del corrispondente valore nominale tramite l'iscrizione di appositi fondi svalutazione al fine di ricondurne, il più possibile, il valore dei crediti al loro presumibile valore di realizzazione.

A tal proposito si segnala che i crediti commerciali sono tutti vantati nei confronti di Enti Pubblici e, in particolare, nei confronti delle Regioni che, seppur con ritardi rispetto ai termini contrattualmente pattuiti, hanno sempre pagato i propri debiti per il loro importo nominale, senza stralci e/o riduzioni.

Si segnala inoltre che la Società:

- non ha emesso strumenti finanziari;
- non vi sono accordi con il personale dipendente che si discostano dalla media delle retribuzioni di settore;
- non ha sottoscritto alcun contratto derivato, né vi sono accordi fuori bilancio e/o impegni non risultanti dallo stato patrimoniale;

Ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 6, del Codice civile, si segnala che la Società nel rispetto delle norme di legge, non possiede né direttamente, né indirettamente e/o attraverso società fiduciaria quote proprie, né ha effettuato operazioni sul proprio capitale. Inoltre, la Società non possiede azioni delle società controllanti, né ha posto in essere alcuna operazione di acquisto e/o di vendita di azioni delle società controllanti nel corso dell'esercizio. Non sono avvenuti altri fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio da portare alla Vostra attenzione per quanto riguarda l'attività finanziaria. La Società infatti non presenta alcuna esposizione nei confronti di Istituti di credito, presentando esposizioni finanziarie unicamente nei confronti della controllante Fresenius Medical Care AG con la quale è in essere il rapporto di tesoreria centralizzata c.d. "cash pooling".

A tal proposito si specifica che dal 1° marzo 2023 la gestione accentrata della tesoreria (cash pooling) è passata in capo alla controllante Fresenius Medical Care AG e Co. KGaA che ha sostituito nel ruolo di "pooler" la controllante diretta controllante Fresenius Medical Care Italia S.p.A. Con tale accordo in capo alla controllante è accentrata la gestione delle disponibilità finanziarie e degli indebitamenti a breve termine delle società del Gruppo, allo scopo di gestire al meglio la tesoreria aziendale rispetto alle condizioni che si potrebbero ottenere da istituti di credito.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La società dal 1 gennaio 2024 è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società Fresenius Medical Care Italia AG con sede in Germania. Qui di seguito sono esposti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato Fresenius Medical Care AG, riferito all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025:

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31-12-2025	31-12-2024
B) Immobilizzazioni	9.232.209	9.370.143
C) Attivo circolante	2.723.384	2.009.847
D) Ratei e risconti attivi	11.406	7.058
Totale attivo	11.966.999	11.387.048
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	293.413	293.413
Riserve	3.154.672	3.196.015
Utile (perdita) dell'esercizio	1.371.795	966.458
Totale patrimonio netto	4.819.880	4.455.886
B) Fondi per rischi e oneri	198.626	172.861
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	128.208	130.023
D) Debiti	6.820.285	6.628.278
Totale passivo	11.966.999	11.387.048

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31-12-2025	31-12-2024

A) Valore della produzione	2.460.606	2.006.404
B) Costi della produzione	974.190	827.144
C) Proventi e oneri finanziari	(75.122)	(163.017)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	(15.881)	(8.906)
Imposte sul reddito dell'esercizio	23.618	40.879
Utile (perdita) dell'esercizio	1.371.795	966.458

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, commi 125 e seguenti della Legge 4 agosto 2017, n. 124, si dichiara che nel corso dell'esercizio la Società non ha ricevuto sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e/o altri vantaggi economici dalle Pubbliche amministrazioni, ovvero da società da essa controllate direttamente e/o indirettamente, diversi dalle misure generali e/o dai vantaggi non selettivi, anche di natura tributaria, fruibili da tutte le imprese.

Ai soli fini informativi, si segnala che, nell'ambito delle normali transazioni commerciali della Società, nel corso dell'esercizio sono stati generati ricavi nei confronti della Pubblica Amministrazione, in particolare nei confronti delle Aziende Sanitarie per complessivi euro 2.428.991.

Si dichiara che nel corso dell'esercizio la Società ha ricevuto le seguenti agevolazioni contributive:

- '1. Agevolazione contributiva per l'occupazione in aree svantaggiate - Decontribuzione Sud (1° luglio - 31 dicembre 2022) - Art. 1 commi 161 - 168 L. 178/2020

Autorita' Concedente: inps COR25278125

Data Concessione 10/12/2025

Esonero contributivo per l'occupazione in aree svantaggiate - importo toale aiuto 45.120,12

- 2. Agevolazione contributiva per l'occupazione in aree svantaggiate - Decontribuzione Sud (1° luglio - 31 dicembre 2022) - Art. 1 commi 161 - 168 L. 178/2020

Autorita' Concedente: inps COR23761761

Data Concessione 12/03/2025

Esonero contributivo per l'occupazione in aree svantaggiate - importo toale aiuto 52.863,93

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci,

nell'invitarVi ad approvare il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, considerato che non è obbligatorio effettuare alcun accantonamento a specifiche riserve ai sensi di legge e dello statuto sociale, proponiamo di destinare a nuovo l'intero utile conseguito.

Le risultanze espresse dal presente bilancio sono conformi a quelle delle scritture contabili tenute secondo le prescrizioni di legge.

Napoli, 27 marzo 2026

Per il Consiglio di Amministrazione

L'Amministratore Delegato

(dr. Giovanni De Marco)

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto firmatario digitale dichiara, ai sensi degli artt. 47 e 76 del D.P.R. 445/2000, che il documento informatico contenente lo stato patrimoniale e il conto economico, nonché la presente nota integrativa, costituiscono copia corrispondente ai documenti conservati presso la società

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di NAPOLI autorizzata con prov. Prot. n. 38220 del 22/10/2001